

L'assessore Garrisi invita alla collaborazione: «Benefici per tutti»

Cicche e rifiuti: il centro si fa verde

*E ora dal cuore barocco della città
via anche i cassonetti per l'immondizia*

Il rispetto dell'ambiente e la pulizia? Sembra che la città stia iniziando a capire che si può e si deve fare. D'altronde l'impegno dell'amministrazione comunale punta proprio a questo: garantire il decoro. È così che, dopo l'entrata in vigore dell'ordinanza che prevede la raccolta differenziata porta a porta per i gestori di locali pubblici (pub, ristoranti, gelaterie etc) nel centro iniziano a scomparire i cassonetti dell'immondizia, quelli verdi che poco si addicono ad una città come Lecce.

«Abbiamo iniziato a toglierli su via Palmieri» ha dichiarato il vice sindaco e assessore all'Ambiente, Gianni Garrisi a margine di una conferenza stampa che si è tenuta a palazzo Carafa giovedì mattina. Su una delle strade più suggestive del centro storico, infatti, sono rimasti solo tre siti per i cassonetti. L'obiettivo dell'amministrazione è quello infatti di eliminarli tutti dal centro al fine di rendere Lecce una vera e propria città d'arte, dove le installazioni non sono sacchi spazzatura e cassonetti abbandonati, bensì gli splendidi palazzi che non saranno più fotografati con intrusi poco graditi. A seguire spariranno anche tutti gli altri cassonetti posizionati in piazza Sant'Oronzo, in piazzetta Santa Chiara e nelle altre vie del centro.

Un altro passo verso il rispetto dell'ambiente e del decoro cittadino è stato fatto attraverso l'ordinanza anti-cicche en-



Alcuni cassonetti nel centro storico



trata ormai a regime. La guerra ai mozziconi di sigaretta passa attraverso l'obbligo per gli esercenti di posizionare, fuori dai propri esercizi pubblici, dei posacenere per gettare i mozziconi. E così pare stia accadendo. Da qualche giorno sono finalmente comparsi in città dei simpatici posacenere che qualche esercente ha già "adottato". In

realtà a vederli sembrano dei totem colorati - ne esistono infatti di colori differenti - ma il messaggio è chiarissimo: "Mai più mozziconi per terra! Io amo (con tanto di cuore rosso) la mia città". Il messaggio arriva da smokito, almeno così sembra chiamarsi il posacenere, un mangiamozziconi che invita tutti al rispetto dell'ambiente.



I nuovi posacenere davanti ai locali

Per ora sono ancora pochi gli esercenti che si sono dotati del nuovissimo posacenere, altri hanno optato per quelli più tradizionali.

Dunque rispettare la città si può, ma è fondamentale la collaborazione di tutti: «È una battaglia culturale quella che stiamo facendo - spiega Garrisi - contro chi provoca lo sporco. Noi stiamo lavorando tanto ma basta che si inceppi qualcosa e si blocca tutto. È fondamentale capire - conclude l'assessore - che i benefici, poi, servono a tutti».